

PROGETTI “AMICA ARGILLA”

&

“DOVE E’ LA DIFFERENZA BOH?”

In collaborazione con
L’ASSOCIAZIONE ANFFAS

Di Rivarolo C.se

“AMICA ARGILLA”

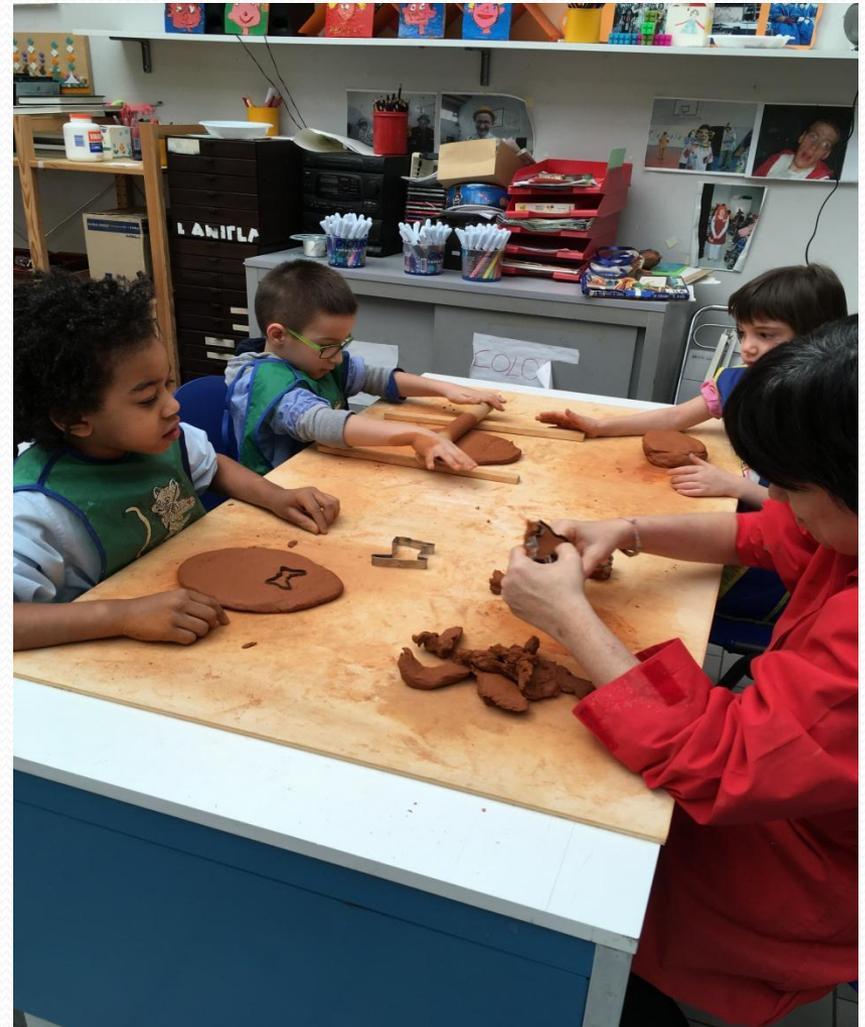
La collaborazione tra la scuola dell'infanzia di Busano e l'Anffas di Rivarolo è iniziata con il progetto “Amica Argilla” svolto presso la sede dell'associazione.

Durante tre incontri gli alunni di cinque anni sono stati guidati dalle educatrici e da alcuni ragazzi disabili nella manipolazione dell'argilla e nella produzione di manufatti.

“AMICA ARGILLA”



“AMICA ARGILLA”



“AMICA ARGILLA”

Durante l'ultimo incontro ogni allievo ha decorato una scatola, in cui sono stati raccolti i manufatti prodotti e colorati che i bambini hanno potuto portare a casa.



“AMICA ARGILLA”



“AMICA ARGILLA”

L'obiettivo primario del progetto era quello di favorire nei bambini il riconoscimento della diversità come valore, dando la possibilità alle persone con disabilità di mettere le loro abilità al servizio degli altri.

La manipolazione dell'argilla e la creazione di oggetti ha permesso di lavorare sulla percezione tattile e sulla creatività dei bambini.

“DOVE E’ LA DIFFERENZA BOH?”

Il progetto “Dov’è la differenza?Boh” è stato svolto presso la scuola dell’infanzia di Busano che ha ospitato per quattro incontri un’educatrice e alcuni ragazzi seguiti dall’associazione.

Il progetto ha coinvolto gli allievi di cinque anni delle tre sezioni, tramite la lettura e la drammatizzazione di storie trattanti il tema della diversità poi rielaborate graficamente.

“DOVE E’ LA DIFFERENZA BOH?”



Primo incontro

“Il salone di bellezza”



“DOVE E' LA DIFFERENZA BOH?”

Secondo incontro



“Non ci provare a prendermi in giro”



“DOVE E’ LA DIFFERENZA BOH?”

Terzo incontro



“Ulisse il pettirosso
canterino”



“DOVE E’ LA DIFFERENZA BOH?”

Quarto incontro



Filastrocche “Liberi di...” tratte da “Io Rispetto” (Unicef)



L'esperienza di scambio con le persone con disabilità e gli educatori dell'associazione è stata vissuta in modo positivo dai bambini che hanno avuto la possibilità di sperimentare situazioni ed interazioni nuove anche al di fuori dell'ambiente scolastico.

“Un bambino può insegnare almeno tre cose agli adulti: Essere strafelice di vivere, stare sempre in attività e volere con tutta la forza possibile ciò che desidera.”

Paulo Coelho